

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: DIFESA DEL SUOLO E BONIFICHE

DETERMINAZIONE

N. G13802 del 10/11/2015

Proposta n. 16677 del 29/10/2015

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico. Approvazione degli indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili e della ripartizione delle risorse finanziarie per tipologia di operazione (dissesto idraulico e dissesto gravitativo).

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico. Approvazione degli indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili e della ripartizione delle risorse finanziarie per tipologia di operazione (dissesto idraulico e dissesto gravitativo).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE,
AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. riguardante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n.25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTE le Leggi Regionali n. 17 del 30/12/2014 e n. 18 del 30/12/2014 di approvazione rispettivamente della Legge di stabilità regionale 2015 e del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;

VISTA la DGR n. 211 del 6.5.2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Regionale della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all'ing. Mauro Lasagna;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15192 del 29/10/2014 con il quale è stata affidata al Dott. Aldo Palombo la responsabilità dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche ad interim;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista nell'Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico, l'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che, con riferimento alla direttiva del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2013, n.R00004, si intende assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico;

VISTA la D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più sposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nella Scheda MAPO si rimanda a successiva determinazione del Direttore regionale competente per la ponderazione degli indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili;

VISTA la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

VISTO l'art. 16 della L.R. 53/1998 che istituisce il Sistema Informativo Regionale Difesa del Suolo – SIRDIS, al fine di raccogliere, organizzare ed elaborare i dati relativi alle tematiche inerenti la difesa del suolo, con particolare riferimento a:

- attività conoscitiva del territorio, relativamente alle caratteristiche geomorfologiche;
- programmazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico;
- gestione delle procedure di attuazione degli interventi.

VISTI i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico elaborati dalle Autorità di bacino competenti sul territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività conoscitive del territorio vengono anche effettuate verifiche sulle caratteristiche dei dissesti segnalati dagli Enti locali ed effettuate valutazioni sulle priorità di intervento;

CONSIDERATO che i Consorzi di Bonifica e le Provincie sono stati invitati a perfezionare ed omogeneizzare le segnalazioni relative a problematiche idrauliche, afferenti al reticolo secondario già presenti nella Banca dati SIRDIS;

CONSIDERATO che tali informazioni, raccolte nell'ambito delle attività di monitoraggio del territorio, nonché quelle relative all'attuazione degli interventi finanziati, sono inseriti nel Sistema Informativo Regionale della Difesa del Suolo – SIRDIS, che organizza le suddette informazioni, georeferenziando le stesse sulle basi cartografiche disponibili e producendo, quando necessario, specifica cartografia tematica.

RITENUTO necessario dotare l'Amministrazione Regionale di un documento che definisca i criteri di finanziamento oggettivi di supporto alla redazione di proposte di intervento in ambito fluviale e gravitativo, sulla base dei dati geografici ed alfanumerici disponibili nel Sistema Informativo Regionale Difesa del Suolo - SIRDIS;

RITENUTO OPPORTUNO avviare, prima della preselezione prevista nella D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative (MAPO), una procedura di acquisizione di eventuali integrazioni documentali alle segnalazioni di intervento già inoltrate da parte delle Amministrazioni locali, Autorità idrauliche e Autorità di Protezione Civile ritenute non ammissibili ai sensi del punto III.8.3 della Scheda MAPO (I Fase "Ammissibilità degli interventi") approvata con D.G.R. n. 397/2015, al fine del loro inserimento nel Sistema Informativo Regionale Difesa del Suolo - SIRDIS, istituito con L.R. 53/1998;

RITENUTO opportuno procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie, attribuite dal Piano finanziario relativo all'Asse 5 del POR Lazio 2014-2020, come di seguito specificato:

- € 35.000.000,00 per gli interventi di difesa idraulica;
- € 55.000.000,00 per gli interventi di contrasto al dissesto gravitativo;

VISTO il documento "Indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili", redatto dell'Area difesa del suolo e bonifiche, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che nel suddetto documento vengono illustrati i criteri di ammissibilità e di selezione delle proposte di intervento di mitigazione del rischio idraulico e gravitativo e specificati i pesi delle variabili territoriali considerate nel processo di definizione degli indici di priorità;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione del documento "Indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili";

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il documento "Indici di priorità da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento dichiarate ammissibili" allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai fini dell'attuazione dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del POR FESR Lazio 2014-2020;
2. di stabilire che saranno ammesse alla fase di preselezione, descritta al punto III.8.3 della Scheda MAPO (II Fase "Preselezione"), le proposte di intervento pervenute alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche, entro la data di esecutività della presente determinazione;

3. di pubblicare sul sito istituzionale www.regione.lazio.it sotto l'argomento Ambiente – Programmi Regionali 2014-2020 per l'Ambiente – FESR, l'elenco delle proposte di intervento inoltrate dalle Amministrazioni Locali, Autorità Idrauliche e Autorità di Protezione Civile, rispondenti ai criteri di ammissibilità ai sensi del punto III.8.3 – I Fase “Ammissibilità degli interventi” della Scheda MAPO approvata con D.G.R. n. 397 del 28/07/2015;
4. di pubblicare altresì sul sito istituzionale www.regione.lazio.it sotto l'argomento Ambiente – Programmi Regionali 2014-2020 per l'Ambiente – FESR, l'elenco delle proposte di intervento che, seppure già inoltrate dalle Amministrazioni Locali, Autorità Idrauliche e Autorità di Protezione Civile, risultano inammissibili in quanto carenti delle informazioni basilari di cui al punto III.8.3 – I Fase “Ammissibilità degli interventi” della Scheda MAPO approvata con D.G.R. n. 397 del 28/07/2015;
5. di stabilire che, prima della preselezione prevista nella D.G.R. n. 397 del 28/07/2015, per le proposte di intervento risultate inammissibili, si procederà all'acquisizione delle citate informazioni basilari mancanti, relative a:
 - Perimetrazione dell'area interessata dalla problematica o dalla messa insicurezza secondo criteri geomorfologici/idraulici riportata su base cartografica in scala non inferiore a 1:10.000 (preferibilmente 1:5000);
 - Quantificazione delle risorse finanziarie utili per la realizzazione dell'intervento proposto;
 - Tipologia di opera proposta.
6. di stabilire che la documentazione integrativa di cui al punto precedente, utile a rispondere ai criteri di ammissibilità definiti nella D.G.R. n. 397 del 28/07/2015, dovrà pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo difesasuoobonifiche@regione.lazio.legalmail.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura “POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1 <Denominazione Ente Proponente>” – entro e non oltre la data del 16 dicembre 2015 (farà fede la data di invio della pec);
7. di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie, attribuite dal Piano finanziario relativo all'Asse 5 del POR Lazio 2014-2020, come di seguito specificato:
 - € 35.000.000,00 per gli interventi di difesa idraulica;
 - € 55.000.000,00 per gli interventi di contrasto al dissesto gravitativo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it, sezione “Amministrazione trasparente” e sul sito www.regione.lazio.it sotto l'argomento Ambiente – Programmi Regionali 2014-2020 per l'Ambiente – FESR.

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna